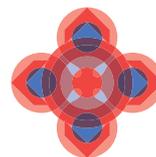




Comune di Bologna



Il Comune  
è **Bologna**

# Utilizzo dell'Emblema del Comune di Bologna

linee guida

# Indice

---

<b>parte 1</b>	<b>Emblema a colori</b>	<b>pagina 4</b>
1.1	Stemma del Comune	p. 5
1.2	Versione a colori	p. 6
1.3	Colori	p. 7
1.4	Area di rispetto	p. 8
1.5	Utilizzo su fondi colorati	p. 9
1.6	Utilizzi scorretti	p. 10

---

<b>parte 2</b>	<b>Emblema in bianco e nero</b>	<b>p. 12</b>
2.1	Versione in positivo	p. 13
2.2	Versione in negativo	p. 14
2.3	Colori	p. 15
2.4	Area di rispetto	p. 16
2.5	Utilizzo su fondi colorati	p. 17
2.6	Utilizzi scorretti	p. 18
2.7	Loghi dei Quartieri	p. 20

---

<b>parte 3</b>	<b>Tipografia</b>	<b>p. 22</b>
	3.1 Famiglia di caratteri	p. 23
	3.2 Sistema tipografico	p. 24
<hr/>		
<b>parte 4</b>	<b>Bologna City Branding</b>	<b>p. 28</b>
	4.1 Macro-temi comunali	p. 29
	4.2 Colori	p. 30
	4.3 Loghi macro-temi	p. 32
	4.4 Area di rispetto del logo	p. 38
	4.5 Logo in bianco e nero	p. 40
	4.6 Utilizzi scorretti del logo	p. 42
	4.7 Emblema e City Brand	p. 44
<hr/>		
<b>parte 5</b>	<b>Esempi di applicazione</b>	<b>p. 46</b>
	5.1 Intestati coordinati	p. 47
	5.2 Patrocinio	p. 56
<hr/>		
	Tabella riassuntiva ed elenco file	p. 60

**1**

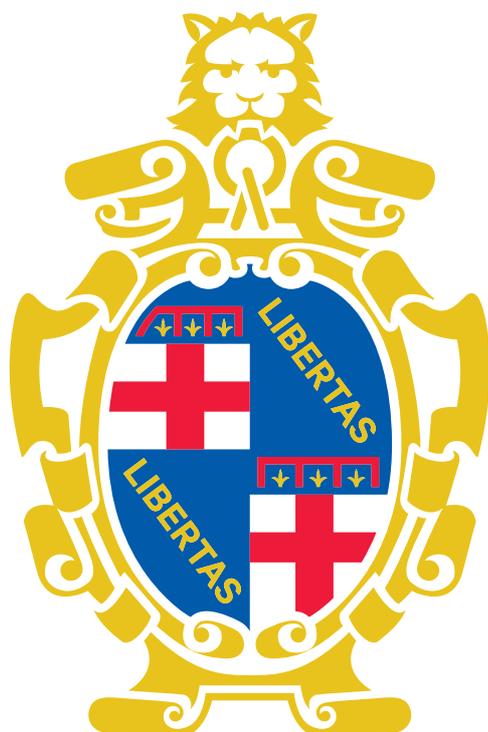
## **Emblema a colori**

## 1.1 Stemma del Comune

Le caratteristiche dello stemma sono descritte all'art. 1, comma 5 dello Statuto del Comune di Bologna: "L'emblema del Comune è costituito da uno scudo sorretto da una testa di leone e composto da quattro quarti, di cui il primo e il quarto hanno come emblema una croce rossa, il secondo e il terzo il motto 'libertas', come più analiticamente specificato dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 1937."

In terminologia araldica, lo stemma di Bologna si descrive altresì come: "Scudo ovato inquartato: nel 1° e 4° d'argento alla croce di rosso, capo d'Angiò, nel 2° e 3° d'azzurro al motto 'Libertas' in lettere d'oro ordinate in banda. Cimato da una testa di leone posta in fronte."

La figura riprodotta in questa pagina riprende il bozzetto inviato il 27 febbraio 1936 dal Commissario Prefettizio di Bologna alla Consulta Araldica per ottenerne riconoscimento legale.



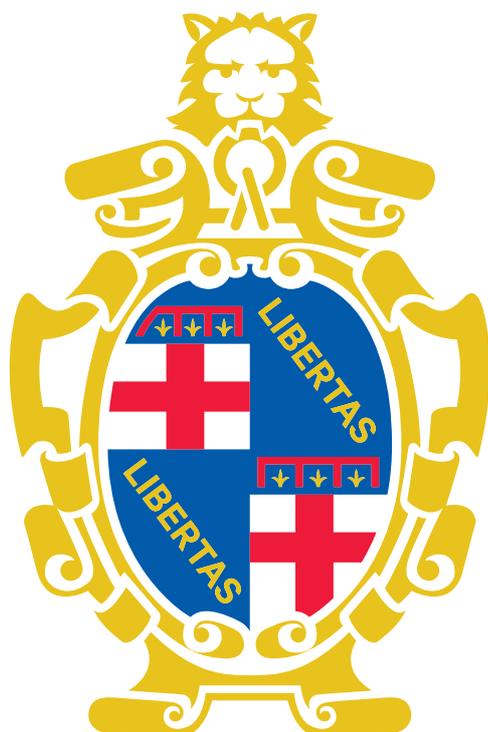
Nella fedeltà al dettato araldico la figura rappresenta una trasposizione grafica attualizzata all'esigenze odierne di comunicazione dell'Istituzione. La presente figura sostituisce ogni altra variante utilizzata dal Comune. L'utilizzo dello stemma non è concesso a soggetti esterni all'Istituzione.

## 1.2 Versione a colori

L'emblema comunale è composto dallo stemma e dalla dicitura "Comune di Bologna". La dicitura è composta in lettere alte e basse nel carattere tipografico 'Calibre semibold' (per un dettaglio su caratteri tipografici v. pag. 23). La dicitura è composta su una riga. Non sono previste varianti.

L'emblema a colori viene fornito in formato vettoriale per la stampa (CMYK) e in formato raster per gli utilizzi a schermo (RGB). Si rimanda alla fine del documento per l'elenco completo dei file forniti.

emblema a colori



# Comune di Bologna

## 1.3 Colori

I colori del gonfalone della Città di Bologna sono impiegati sulle applicazioni dell'identità coordinata. Qui di seguito vengono riportate le specifiche di conversione per i diversi sistemi colore:



<b>rosso</b>	CMYK	0, 100, 80, 0
	PANTONE	199 C
	RGB	230, 0, 45
	RAL	3020



<b>blu</b>	CMYK	100, 70, 0, 0
	PANTONE	661 C
	RGB	0, 80, 160
	RAL	5002



<b>giallo</b>	CMYK	10, 20, 100, 0
	PANTONE	7405 C
	RGB	235, 200, 0
	RAL	1012

## 1.4 Area di rispetto

La costruzione dell'emblema segue dei precisi rapporti immodificabili. Queste proporzioni determinano l'area di rispetto da mantenere attorno all'emblema per garantirne un corretto utilizzo.

### proporzioni



L'emblema è costruito utilizzando un modulo dimensionale (x), le proporzioni sono fisse e stabilite in 7,5 moduli di base per 7 moduli di altezza.

### area di rispetto



In qualsiasi impiego, attorno all'emblema va mantenuta un'area di rispetto minima pari al modulo dimensionale (x).

La dimensione minima a stampa dell'emblema è pari a 15 mm di base e 14 di altezza.

### riduzione minima

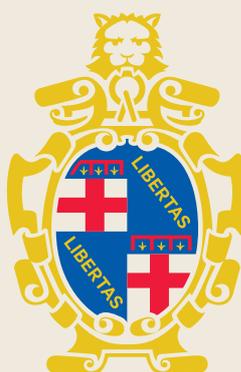


## 1.5 Utilizzo su fondi colorati

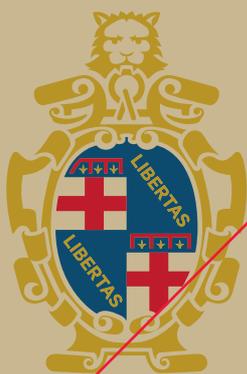
L'emblema viene impiegato solamente su fondi chiari che ne garantiscono la perfetta leggibilità (ad es. carta bianca, carta avorio, etc.). In caso di utilizzo su fondi colorati devono obbligatoriamente essere impiegati le versioni in bianco e nero. La stessa regola si applica anche per l'utilizzo su fotografie o illustrazioni.



**Comune di Bologna**



**Comune di Bologna**



**Comune di Bologna**

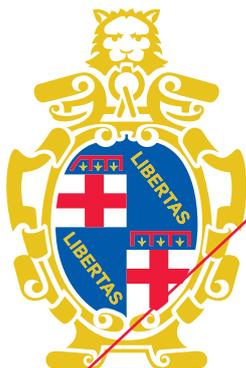


**Comune di Bologna**

## 1.6 Utilizzi scorretti

Non è ammesso l'utilizzo parziale delle parti costitutive dell'emblema in bianco e nero così come descritto nelle pagine precedenti (fig. 1, 2 ).  
L'emblema non va mai convertito in altri colori o riprodotto in tonalità di grigio (fig. 3, 4).

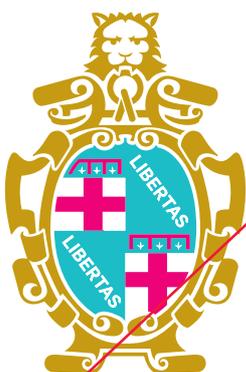
1



2

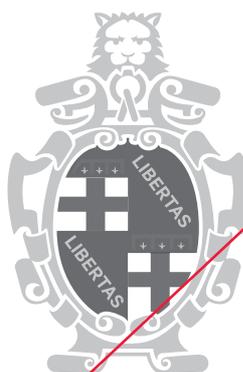
**Comune di Bologna**

3



**Comune di Bologna**

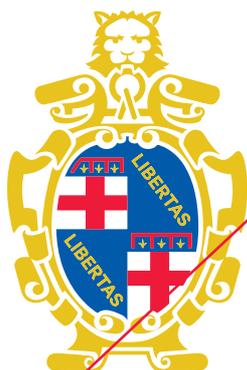
4



**Comune di Bologna**

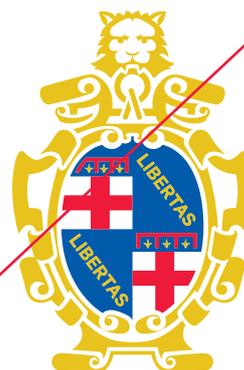
Non è consentito alterare le proporzioni o il posizionamento fra le parti costitutive dell'emblema a colori (fig. 5, 6). Devono essere evitate tutte le deformazioni non previste (fig. 7, 8).

5



**Comune di Bologna**

6



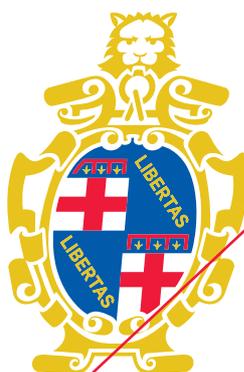
**Comune di Bologna**

7



**Comune di Bologna**

8



**Comune di Bologna**

**2**

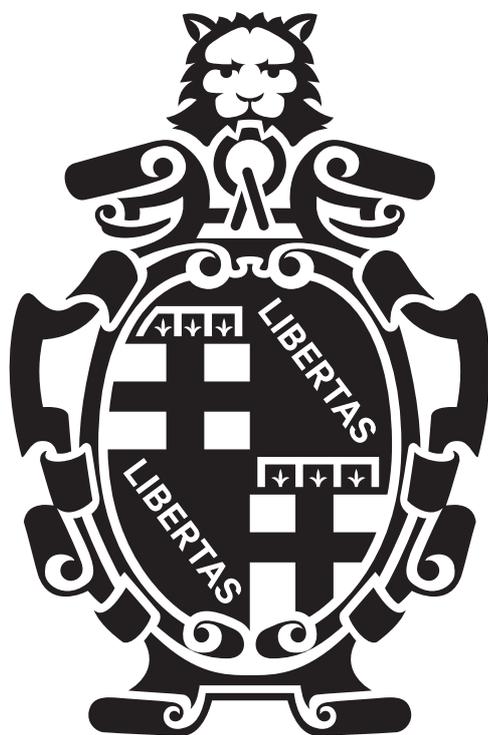
## **Emblema in bianco e nero**

## 2.1 Versione in positivo

Oltre alla versioni a colori sono previste due versioni dell'emblema in bianco e nero: positivo e negativo. Non sono previste versioni in scala di grigi.

L'emblema in bianco e nero viene fornito in formato vettoriale per la stampa (CMYK) e in formato raster per gli utilizzi a schermo (RGB). Si rimanda alla fine del documento per l'elenco completo dei file forniti.

emblema in positivo



# Comune di Bologna

## 2.2 Versione in negativo

La versione negativa non è una conversione della versione positiva, ma un disegno modificato allo scopo. Per l'utilizzo su fondi scuri deve essere sempre usata la versione negativa dell'emblema.

emblema positivo convertito in negativo



emblema in negativo



## 2.3 Colori

Le versioni monocromatiche dell'emblema del Comune di Bologna vengono impiegate sulle applicazioni dell'identità coordinata. Qui di seguito sono riportate le specifiche di conversione per i diversi sistemi colore:



<b>nero</b>	CMYK	0, 0, 0, 100
	PANTONE	Black C
	RGB	0, 0, 0
	RAL	9005



<b>bianco</b>	CMYK	0, 0, 0, 0
	PANTONE	–
	RGB	255, 255, 255
	RAL	9003

## 2.4 Area di rispetto

La costruzione dell'emblema segue dei precisi rapporti immodificabili. Queste proporzioni determinano l'area di rispetto da mantenere attorno all'emblema per garantirne un corretto utilizzo.

### proporzioni



L'emblema è costruito utilizzando un modulo dimensionale (x), le proporzioni sono fisse e stabilite in 7,5 moduli di base per 7 moduli di altezza.

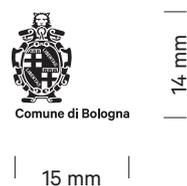
### area di rispetto



In qualsiasi impiego, attorno all'emblema va mantenuta un'area di rispetto minima pari al modulo dimensionale (x).

La dimensione minima a stampa dell'emblema è pari a 15 mm di base e 14 di altezza.

### riduzione minima



## 2.5 Utilizzo su fondi colorati

Per l'impiego su fondi diversi dal bianco è ammesso esclusivamente l'utilizzo dell'emblema in versione bianco e nero. Nella scelta tra positivo e negativo va preferita la versione che garantisce la migliore leggibilità dell'emblema.

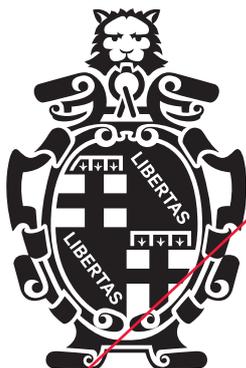


## 2.6 Utilizzi scorretti

Non è ammesso l'utilizzo parziale delle parti costitutive dell'emblema in bianco e nero così come descritto nelle pagine precedenti (fig. 1, 2).

L'emblema non va mai convertito in altri colori o parzialmente riprodotto in altri colori (fig. 3, 4).

1



2

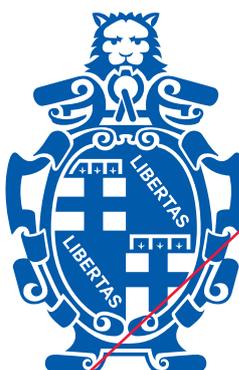
**Comune di Bologna**

3



**Comune di Bologna**

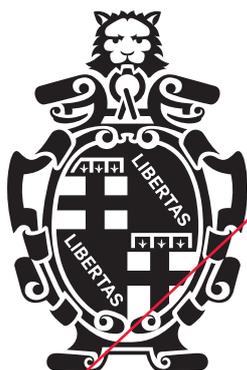
4



**Comune di Bologna**

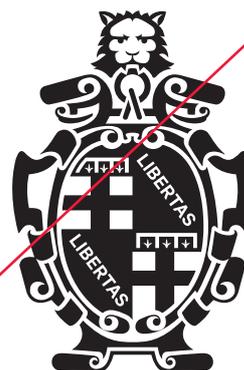
Non è consentito alterare le proporzioni o il posizionamento fra le parti costitutive dell'emblema (fig. 5, 6). Devono essere evitate tutte le deformazioni non previste (fig. 7, 8).

5



**Comune di Bologna**

6



**Comune di Bologna**

7



**Comune di Bologna**

8



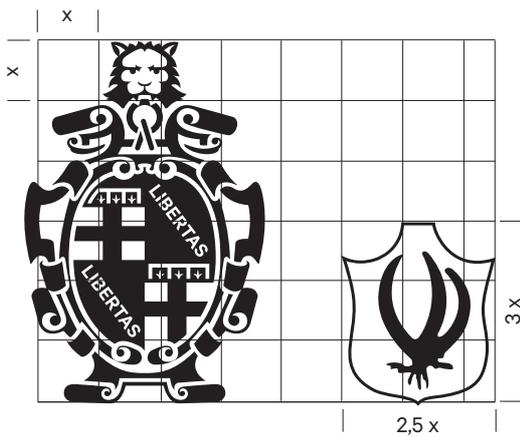
**Comune di Bologna**

## 2.7 Loghi dei Quartieri

Nei casi previsti l'emblema comunale può essere affiancato dal logo del Quartiere.

I loghi dei Quartieri sono l'unica eccezione concessa alla regola di non invasione del rettangolo di rispetto prevista precedentemente. (v. pagina 8, 16)

### proporzioni



La dimensione e la posizione del logo del Quartiere è costruita utilizzando il modulo dimensionale (x) ed è fissata in un'ingombro massimo pari a 2,5 moduli di base per 3 d'altezza.

In fase d'impiego, vengono mantenute le regole relative all'area di rispetto illustrate in precedenza: un'area minima pari al modulo dimensionale (x).

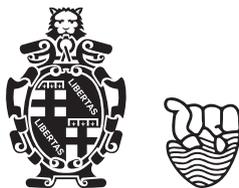
### area di rispetto



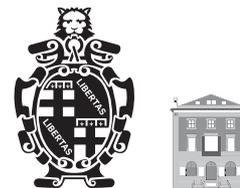
Le diciture dei quartieri seguono le regole del sistema tipografico illustrate a pag. 26 e 27.



**Comune di Bologna**  
Quartiere Saragozza



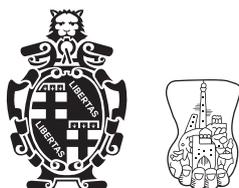
**Comune di Bologna**  
Quartiere Reno



**Comune di Bologna**  
Quartiere Navile



**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto



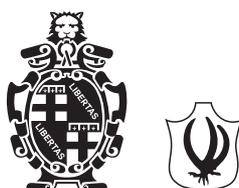
**Comune di Bologna**  
Quartiere San Vitale



**Comune di Bologna**  
Quartiere Santo Donato



**Comune di Bologna**  
Quartiere Savena



**Comune di Bologna**  
Quartiere Borgo Panigale



**Comune di Bologna**  
Quartiere Santo Stefano

3

## Tipografia

## 3.1 Famiglia di caratteri

La famiglia di caratteri istituzionale del Comune di Bologna è il Calibre (Klim Type Foundry, 2011) usata principalmente nelle versioni semibold e regular, entrambi con relativi corsivi.

Altri pesi della stessa famiglia tipografica (light, bold, etc.) potranno venire impiegati su formati di comunicazione esterna (ad es. siti internet, materiale informativo, etc.). Per la loro regolamentazione si rimanda a specifici documenti.

### Calibre light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890

### Calibre regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890

### Calibre regular italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890

### Calibre semibold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**  
**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890**

### Calibre semibold italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ***  
***abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890***

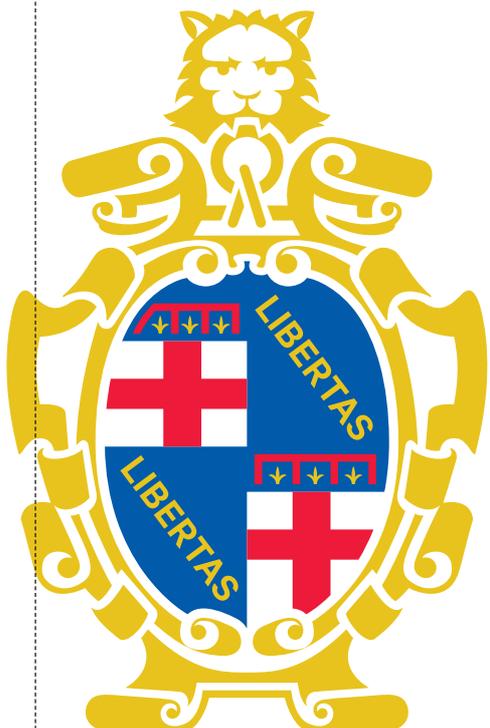
### Calibre bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**  
**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz 1234567890**

## 6. Sistema tipografico

A partire dall'allineamento fra stemma e dicitura viene costruito un sistema tipografico coerente per tutti le comunicazioni istituzionali.

Sotto la dicitura 'Comune di Bologna' vengono posti gli eventuali nomi degli organi, delle cariche istituzionali e delle strutture amministrative del Comune di Bologna, composte tutte con il carattere Calibre Regular.



Calibre semibold

x

**Comune di Bologna**

x

**Il Sindaco**

Calibre regular

Gli esempi in queste pagine riportano le casistiche di utilizzo istituzionale dello stemma a colori, relativamente alle cariche più alte del Comune. L'utilizzo è comunque vincolato al rispetto delle regole descritte a pagina 9.



**Comune di Bologna**



**Comune di Bologna**  
Il Sindaco



**Comune di Bologna**  
Il Sindaco

Piero Rossi



**Comune di Bologna**  
La Vicesindaco



**Comune di Bologna**  
La Vicesindaco

Giorgia Verdi



**Comune di Bologna**  
Consiglio Comunale



**Comune di Bologna**  
Consiglio Comunale  
Il Presidente

Giovanni Bianchi

Lo stesso principio descritto nelle pagine precedenti si applica alla composizione delle diciture sotto lo stemma in bianco e nero.



Calibre semibold

x

**Comune di Bologna**

x

Direzione generale

x

x

Luca Bianchi

x

Calibre regular

Il sistema così concepito permette l'efficace implementazione di tutte le diverse casistiche di comunicazione chiarendo l'emittente del messaggio. Lo stesso principio si applica ai loghi dei Quartieri.



**Comune di Bologna**



**Comune di Bologna**  
Dipartimento Benessere  
di comunità



**Comune di Bologna**  
Dipartimento Benessere  
di comunità  
Ufficio di Piano

Redazione sportelli sociali



**Comune di Bologna**  
Settore Advocatura



**Comune di Bologna**  
Settore Advocatura

Il Direttore



**Comune di Bologna**  
L'Assessore

Mario Verdi



**Comune di Bologna**  
L'Assessore

Mario Verdi

–  
Sanità, Integrazione  
Socio-sanitaria, Sport,  
Coordinamento  
e riforma dei Quartieri,  
Cittadinanza attiva

4

## Bologna City Branding

## 4.1 Macro-temi comunali

Bologna si è dotata del primo logo co-generativo di una città. Il progetto 'è Bologna' produce un sistema di immagine coordinata aperto e dinamico che consegna –alla più ampia pluralità di soggetti– la possibilità di contribuire alla costruzione dell'identità visiva della città.

Il Comune di Bologna in accordo con il Comitato Urban Center Bologna può utilizzare 8 loghi che riprendono le 8 macro-categorie di intervento politico:

- 1 – Città metropolitana
- 2 – Sviluppo economico
- 3 – Benessere sociale
- 4 – Scuola e formazione
- 5 – Cultura
- 6 – Sostenibilità urbana
- 7 – Cura della città
- 8 – Innovazione civica

Ognuna di esse è contraddistinta da un proprio logo e da una coppia di colori imm modificabili (v. tabella riassuntiva pagine seguenti).



## 4.2 Colori

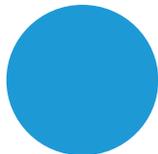
I colori relativi alle 8 macro-categorie vengono qui specificamente riportati.

1. Governo metropolitano



<b>porpora</b>	CMYK	20, 100, 70, 15
	RGB	176, 23, 54

2. Sviluppo economico



<b>azzurro</b>	CMYK	75, 25, 0, 0
	RGB	40, 150, 215

3. Benessere sociale



<b>arancio</b>	CMYK	0, 80, 100, 0
	RGB	230, 80, 15

4. Scuola e formazione



<b>magenta</b>	CMYK	0, 100, 10, 0
	RGB	230, 0, 120

5. Cultura

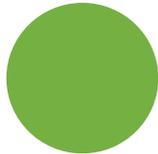


---

<b>oro</b>	CMYK	30, 40, 100, 30
	RGB	150, 120, 15

---

6. Sostenibilità urbana



---

<b>verde</b>	CMYK	60, 10, 100, 0
	RGB	120, 170, 45

---

7. Cura della città



---

<b>verde pino</b>	CMYK	100, 50, 50, 0
	RGB	0, 105, 120

---

8. Innovazione civica



---

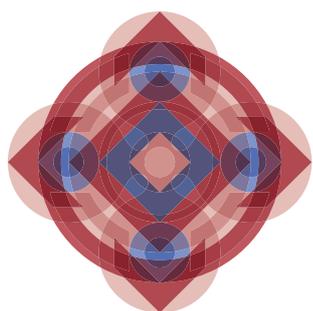
<b>blu</b>	CMYK	100, 70, 0, 0
	RGB	0, 80, 160

---

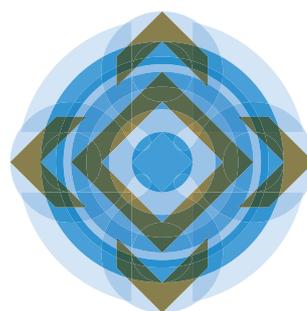
## 4.3 Loghi macro-temi

I loghi sono generati partendo dalle parole identificative delle macro-categorie d'intervento.

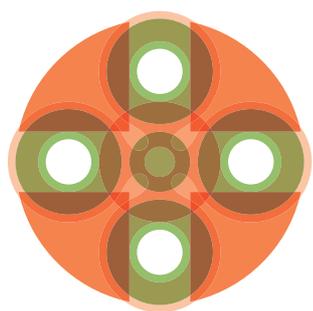
Sono composti da due colori, secondo le regole dettate dal Bologna City Brand. Il primo colore è dominante e segnala il riferimento con la categoria di appartenenza. Il secondo colore riprende uno degli altri colori utilizzati nella serie. Gli accoppiamenti dei colori sono imm modificabili.



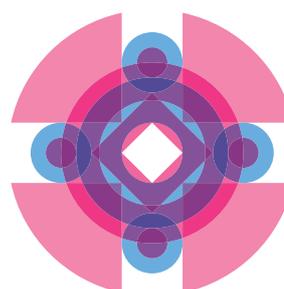
Città Metropolitana  
**è Bologna**



Sviluppo economico  
**è Bologna**

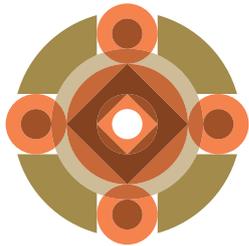


Benessere  
**è Bologna**

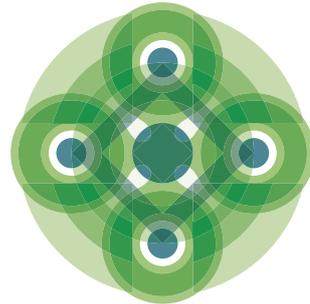


Scuola  
**è Bologna**

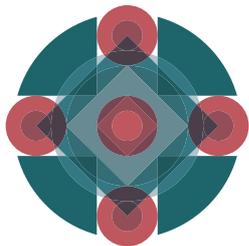
Per ogni logo viene fornita la versione in bianco e nero (positiva e negativa) da utilizzare secondo le regole stabilite dai specifici manuali d'uso del City Brand.



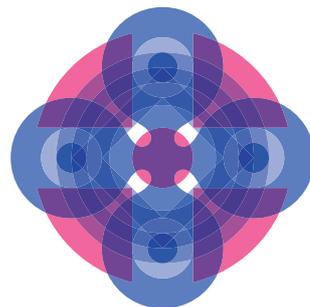
Cultura  
**è Bologna**



Sostenibilità  
**è Bologna**



Cura della città  
**è Bologna**

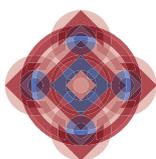


Innovazione civica  
**è Bologna**

Da ognuna di queste 8 macro-categorie possono essere generati infiniti loghi di secondo livello. Le regole di generazione sono le medesime. Unico vincolo è l'utilizzo dei due colori identificativi della macro-categoria di riferimento.

Primo livello

C-1.0



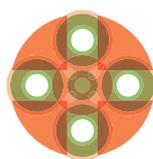
Città Metropolitana  
**è Bologna**

C-2.0



Sviluppo economico  
**è Bologna**

C-3.0



Benessere  
**è Bologna**

C-4.0



Scuola  
**è Bologna**

Secondo livello

C-2.1



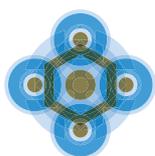
Commercio  
**è Bologna**

C-2.2



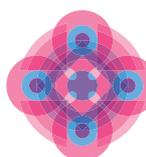
Turismo  
**è Bologna**

C-2.3



Trekking Urbano  
**è Bologna**

C-4.1



Educazione  
**è Bologna**

C-4.2



Infanzia  
**è Bologna**

Per evitare ripetizioni o sovrapposizioni di senso, la produzione di loghi di secondo livello deve essere concordata con l'Ufficio Stampa e Comunicazione del Comune di Bologna e il coordinamento del City Brand presso il Comitato Urban Center Bologna.

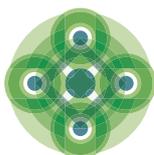
Primo livello

C-5.0



Cultura  
**è Bologna**

C-6.0



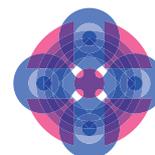
Sostenibilità  
**è Bologna**

C-7.0



Cura della città  
**è Bologna**

C-8.0



Innovazione civica  
**è Bologna**

Secondo livello

C-5.1



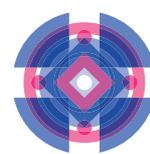
Musei  
**è Bologna**

C-6.1



Bicicletta  
**è Bologna**

C-8.1



Pilastro  
**è Bologna**

C-5.2



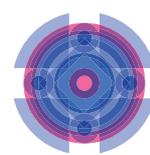
Cinema  
**è Bologna**

C-6.2



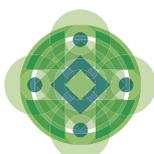
Differenziare  
**è Bologna**

C-8.2



Processo partecipativo  
**è Bologna**

C-6.3



Pedonalità  
**è Bologna**

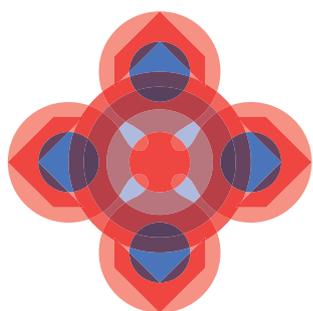
C-8.3



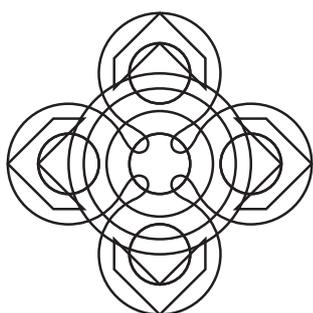
Banda Larga  
**è Bologna**

Per tutti i settori amministrativi o gli utilizzi che esulano dalle otto categorie di intervento, viene previsto l'uso di un logo generico: "Il Comune è Bologna". Le regole di generazione dei relativi sotto-loghi rimangono quelle descritte alle pagine precedenti.

Primo livello

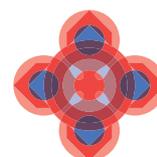


Il Comune  
**è Bologna**



Il Comune  
**è Bologna**

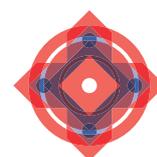
C-9.0



Il Comune  
**è Bologna**

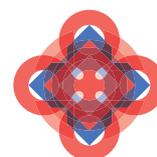
Secondo livello

C-9.1



Primo Maggio  
**è Bologna**

C-9.2



Due Giugno  
**è Bologna**

Per il logo “Il Comune è Bologna” vengono impiegati solo il rosso e il blu del gonfalone comunale per i quali si riportano le specifiche di dettaglio.

## 9. Il Comune



<b>rosso</b>	CMYK	0, 100, 80, 0
	PANTONE	199 C
	RGB	230, 0, 45
	RAL	3020



<b>blu</b>	CMYK	100, 70, 0, 0
	PANTONE	661 C
	RGB	0, 80, 160
	RAL	5002

## 4.4 Area di rispetto del logo

Il rettangolo nel quale è iscritto il logo è da considerarsi elemento costitutivo del logo stesso. Costruito su proporzioni definite è lo strumento che consente di preservare la trasparenza dei colori, così come l'adeguata area di rispetto intorno al logo. Su questa forma viene anche calcolata la riduzione minima. Le regole di queste pagine si applicano a tutti i loghi del sistema City Branding.

modulo



proporzioni



riduzione minima



Per l'impiego su fondi diversi dal bianco il logo a colori viene sempre impiegato con il fondo bianco dell'area di rispetto (v. esempi in questa pagina). Lo stesso principio vale anche per l'utilizzo su fotografie o illustrazioni. Anche nel caso di utilizzo su grafica o fotografie in bianco e nero, qualora sia possibile, va impiegato nella sua versione a colori.



## 4.5 Logo in bianco e nero

L'utilizzo del logo in versione bianco e nero (al "tratto") è da impiegarsi esclusivamente nei casi in cui risulti una scelta obbligata (stampa in bianco e nero, stampa serigrafica, incisione).

Le regole descritte alle pagine precedenti per il logo a colori (area di rispetto, dimensione minima, etc.) si applicano anche a questa versione.

positivo



negativo



riduzione minima



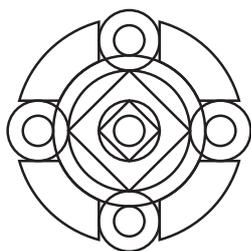
Per l'impiego su fondi diversi dal bianco è ammesso esclusivamente l'utilizzo del logo in versione al "tratto" ed è consentita l'omissione del fondo bianco dell'area di rispetto. Gli esempi riportati si riferiscono esclusivamente ad applicazioni su materiali colorati, non delle riproduzioni a colori. Nella scelta tra positivo e negativo va preferita la versione che garantisce la migliore leggibilità del logo.



Cultura  
**è Bologna**



Cultura  
**è Bologna**



Cultura  
**è Bologna**

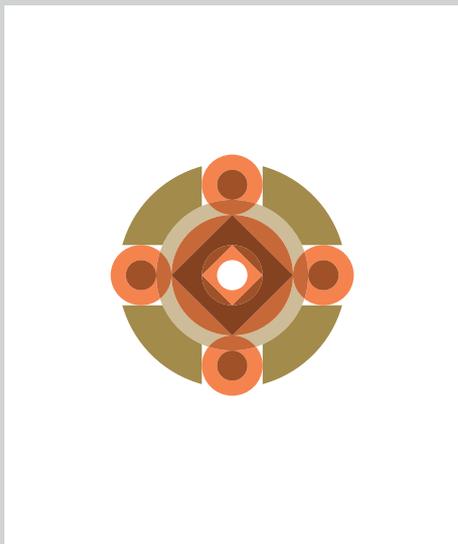


Cultura  
**è Bologna**

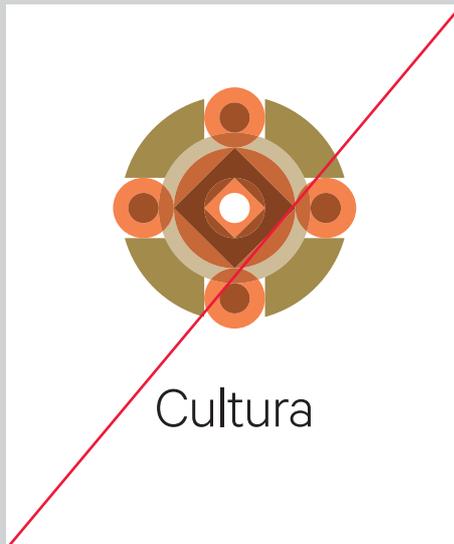
## 4.6 Utilizzi scorretti del logo

Non è ammesso l'utilizzo parziale delle parti costitutive del logo descritto nelle pagine precedenti omettendone altre (fig. 2, 4 ). Fa eccezione a questa regola il marchio (fig. 1), che può essere utilizzato da solo, ma solo in particolari casi specifici (vedi p. 14 del manuale di dettaglio del macro-tema). Non è consentito alterare le proporzioni o il posizionamento fra le parti costitutive del logo (fig. 3).

1



2



3



4



Il logo a colori non va mai convertito in scala di grigio (fig. 5); se i limiti di stampa lo impongono, vanno sempre usate le versioni in bianco e nero previste (v. pag. 10). L'area di rispetto deve essere mantenuta integra, sia per quanto riguarda le dimensioni che il colore (fig. 6). Devono essere evitate tutte le deformazioni non previste (fig. 7, 8).

5



6



7



8



## 4.7 Emblema e City Brand

Su tutta la comunicazione del Comune di Bologna la relazione fra l'emblema comunale e i loghi del City Brand è da considerare essenzialmente paritaria: l'emblema espleta la funzione di segnalare l'appartenenza istituzionale della comunicazione, il City Brand ne veicola gli indirizzi valoriali e gli obiettivi d'intervento.

Su tutta la comunicazione deve essere obbligatoriamente utilizzata solo la versione in bianco e nero dell'emblema (fig. sotto) accompagnata da uno dei loghi del City Brand relativi all'area d'intervento, al tema trattato, etc.

In caso di iniziative organizzate e/o patrocinate assieme a Enti di rango superiore rispetto al Comune di Bologna, ci si atterrà alle disposizioni dei suddetti Enti.

Comunicazione diretta del Comune di Bologna

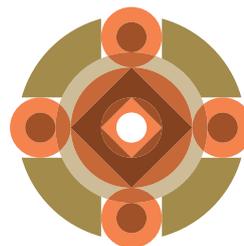
---

A



**Comune di Bologna**

B

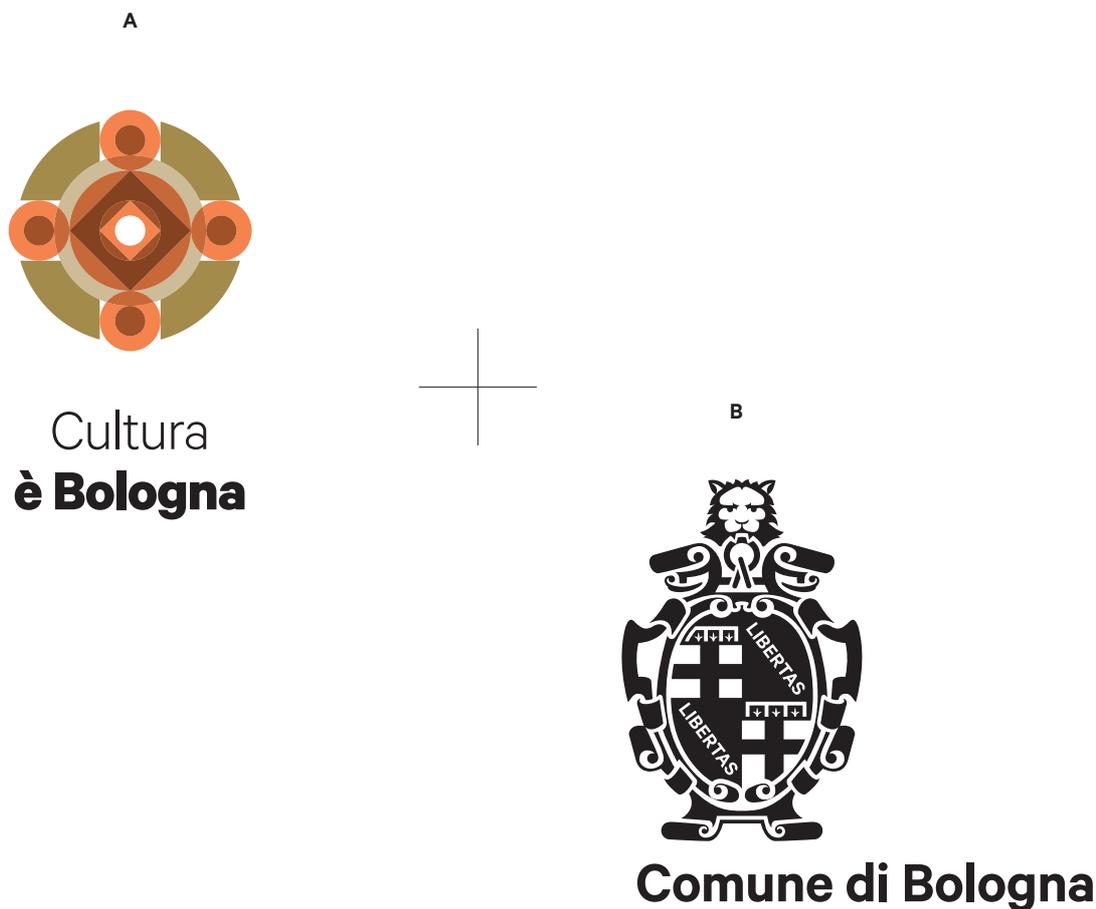


Cultura  
**è Bologna**

In caso di utilizzo dell'emblema da parte di società partecipate dal Comune, queste ultime dovranno contemporaneamente utilizzare anche il City Brand. I soggetti riceventi il patrocinio che utilizzino l'emblema potranno essere autorizzati dal Comitato Urban Center Bologna ad utilizzare anche il City Brand. Nelle comunicazioni prodotte da enti terzi, i rapporti si modificano: i loghi del City Brand vanno posti ad un livello gerarchicamente superiore rispetto all'emblema comunale. (vedi esempi di pag. 46). Nei casi di patrocinio, la dicitura "con il patrocinio di" va apposta a fianco dell'emblema e mai vicino al logo del City Brand.

#### Comunicazioni di entità terze (società partecipate, patrocini, etc.)

---



5

## Esempi di applicazione

## 5.1 Intestati coordinati

Esempio di impiego di emblema in bianco e nero (positivo) e logo del City Brand su formato standard A4 (ISO 216, 210x297 mm).

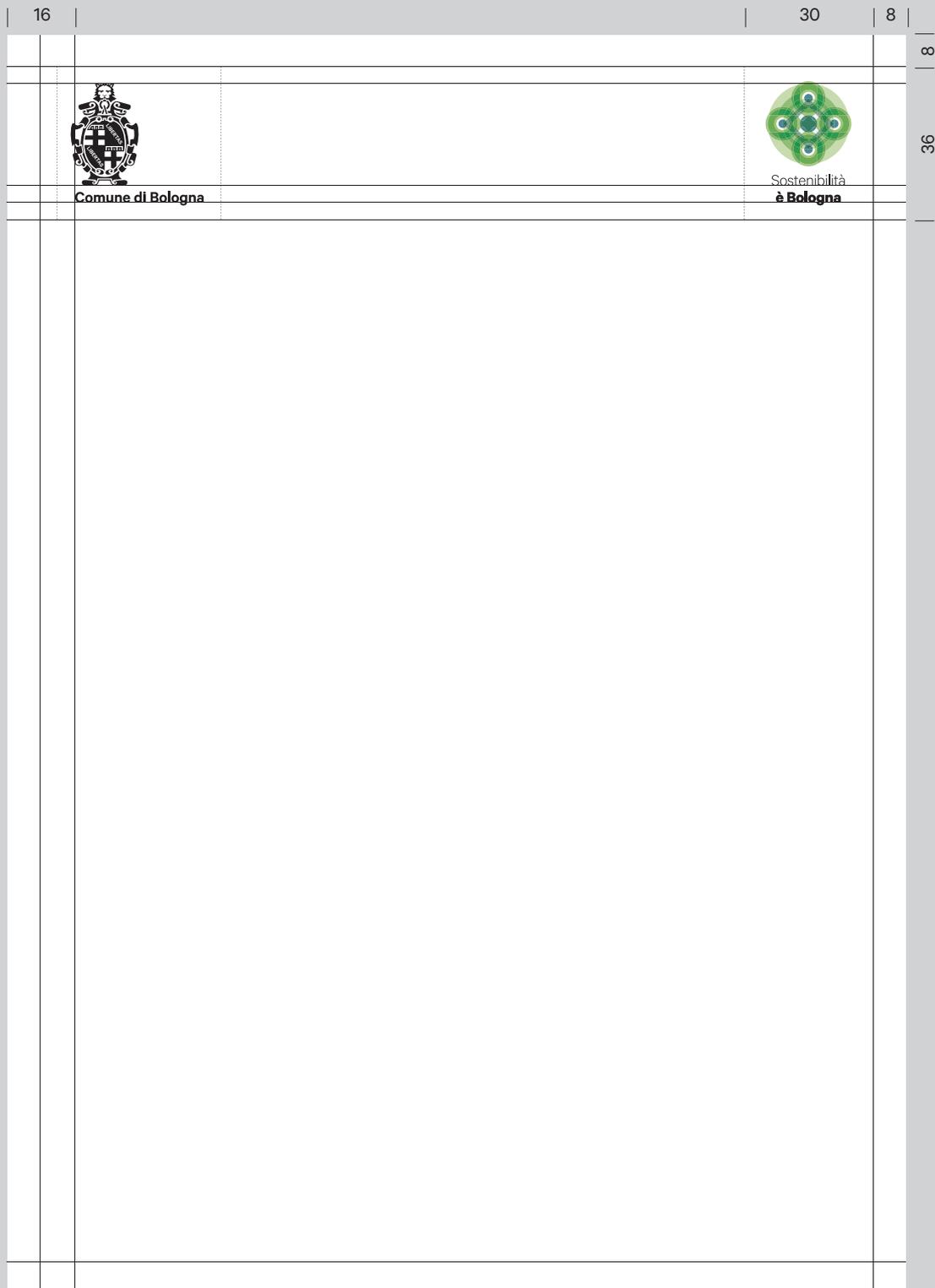


Comune di Bologna



Sostenibilità  
è Bologna

Misure ed ingombri degli elementi su formato standard A4 (ISO 216, 210x297 mm).



Le medesime proporzioni vanno mantenute per l'uso in bianco e nero.  
 I loghi del City Brand sono utilizzabili in bianco e nero solamente nei casi in cui ciò sia strettamente necessario e determinato da limitazioni di riproduzione (fax, fotocopie, etc.)

16		8	
			8
Comune di Bologna		Sostenibilità è Bologna	36

Esempio di impostazione di una lettera su carta intestata. A pagina seguente il dettaglio delle misure. Tutte le carte intestate saranno descritte in dettaglio tramite linee guida specifiche.



**Comune di Bologna**  
Dipartimento Cura e  
Qualità del Territorio

Settore Mobilità Sostenibile  
Direzione di settore

Liber Paradisus, 10  
Torre A, piano 8°  
I – 40129 Bologna  
tel. +051 2193042



Sostenibilità  
**è Bologna**

**Egr. dott.**  
**Giorgio Rossibianchi**  
via della Siepelunga, 132  
I – 42126 Bologna

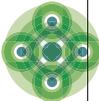
PG N 26635/2014

**Oggetto: Bologna come Hub: la nuova Stazione dell'alta velocità, l'Aeroporto e l'Interporto**

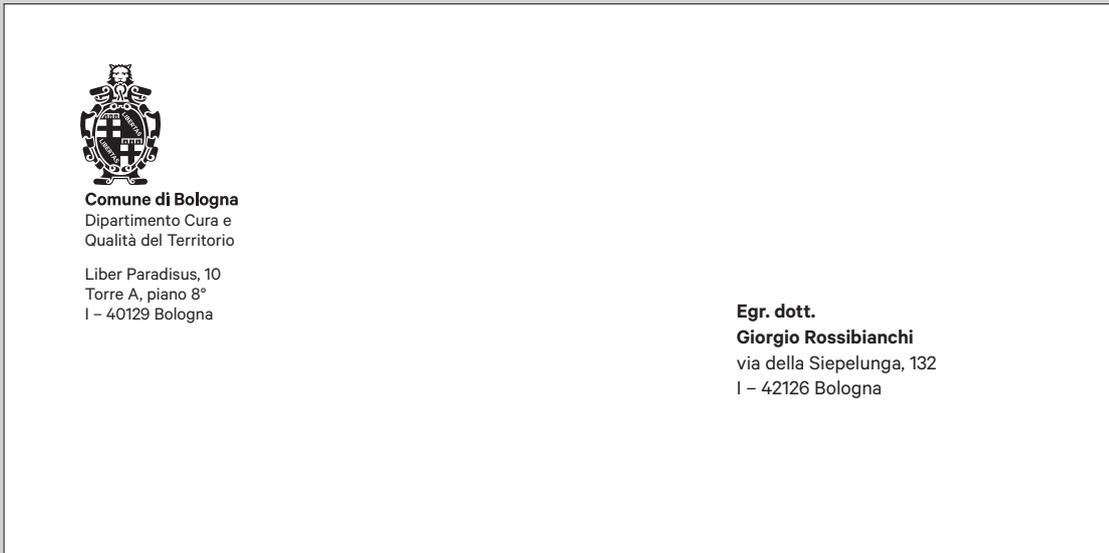
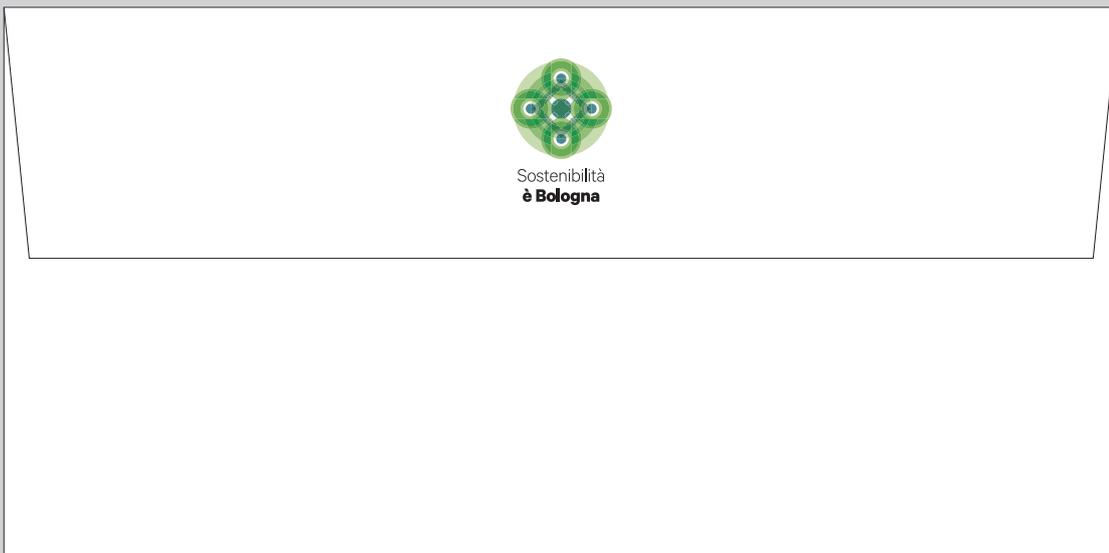
Egregi Signori,

Un sistema di mobilità di area vasta che abbia il suo perno nel Sistema Ferroviario Metropolitano, che va rapidamente completato, che potenzi il trasporto pubblico locale e della mobilità ciclopedonale, che valorizzi le infrastrutture per la mobilità che favoriscono il ruolo di Bologna come hub, come la nuova Stazione dell'alta velocità, l'Aeroporto e l'Interporto. Occorre rivedere la rete infrastrutturale con una forte attenzione alle condizioni di sostenibilità ambientale, energetica, economica e di sicurezza delle opere trasportistiche in via di realizzazione (Civis e People mover). Vogliamo recuperare le risorse destinate dallo Stato per il metrò, da finalizzare al completamento del SFM, delle opere necessarie alla sua integrazione con il sistema insediativo urbano e metropolitano, e per il potenziamento e l'elettrificazione del trasporto pubblico a partire dalle sue linee portanti. Nei prossimi anni occorre deviare una cospicua parte del pendolarismo metropolitano dall'automobile al treno e agli altri mezzi pubblici.

Completamento della stazione ferroviaria di Bologna con l'attivazione della stazione dell'alta velocità, la riorganizzazione della parte storica e la realizzazione del nuovo polo integrato di servizi per il nodo ferroviario e per la connessione del centro città alla Bolognina, oltre alle opere di accessibilità e di mitigazione ambientale. Aggiornare il piano del traffico con una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale, all'innovazione e alle esigenze dei cittadini, realizzando un piano di zone pedonali e di zone 30 in tutta la città a partire dalla città storica ed attuando progetti per la sicurezza dell'utenza debole. Affiancare alla creazione delle isole pedonali la realizzazione di nuovi parcheggi, anche pertinenziali, e il rilancio dei parcheggi pubblici e privati esistenti. Concepire e progettare le diverse forme del trasporto pubblico, con un'attenzione particolare all'intermodalità e alla loro integrazione con lo spazio pubblico, considerandole oltre che per il loro valore trasportistico anche come un'opportunità di riqualificazione urbana per la città stessa. Incoraggiare l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto con misure incentivanti quali: la gratuità per i bambini delle scuole elementari, sconti sugli abbonamenti di lavoratori e studenti, semplificando ed integrando le tariffe

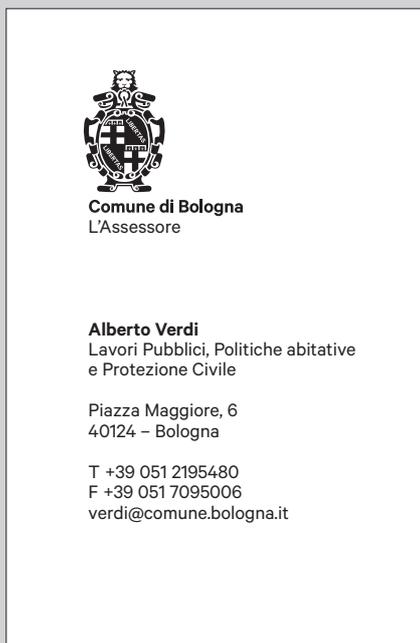
16	34		16	
 <p><b>Comune di Bologna</b> Dipartimento Cura e Qualità del Territorio</p> <p>Settore Mobilità Sostenibile Direzione di settore</p> <p>Liber Paradisus, 10 Torre A, piano 8° I – 40129 Bologna tel. +051 2193042</p>		 <p>Sostenibilità è Bologna</p>	42	
		<p><b>Egr. dott. Giorgio Rossibianchi</b> via della Siepelunga, 132 I – 42126 Bologna</p>		
		<p>PG N 26635/2014 <b>Oggetto: Bologna come Hub: la nuova Stazione dell'alta velocità, l'Aeroporto e l'Interporto</b></p> <p>Egregi Signori, Un sistema di mobilità di area vasta che abbia il suo perno nel Sistema Ferroviario Metropolitano, che va rapidamente completato, che potenzi il trasporto pubblico locale e della mobilità ciclopedonale, che valorizzi le infrastrutture per la mobilità che favoriscono il ruolo di Bologna come hub, come la nuova Stazione dell'alta velocità, l'Aeroporto e l'Interporto. Occorre rivedere la rete infrastrutturale con una forte attenzione alle condizioni di sostenibilità ambientale, energetica, economica e di sicurezza delle opere trasportistiche in via di realizzazione (Civis e People mover). Vogliamo recuperare le risorse destinate dallo Stato per il metrò, da finalizzare al completamento del SFM, delle opere necessarie alla sua integrazione con il sistema insediativo urbano e metropolitano, e per il potenziamento e l'elettrificazione del trasporto pubblico a partire dalle sue linee portanti. Nei prossimi anni occorre deviare una cospicua parte del pendolarismo metropolitano dall'automobile al treno e agli altri mezzi pubblici.</p> <p>Completamento della stazione ferroviaria di Bologna con l'attivazione della stazione dell'alta velocità, la riorganizzazione della parte storica e la realizzazione del nuovo polo integrato di servizi per il nodo ferroviario e per la connessione del centro città alla Bolognina, oltre alle opere di accessibilità e di mitigazione ambientale. Aggiornare il piano del traffico con una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale, all'innovazione e alle esigenze dei cittadini, realizzando un piano di zone pedonali e di zone 30 in tutta la città a partire dalla città storica ed attuando progetti per la sicurezza dell'utenza debole. Affiancare alla creazione delle isole pedonali la realizzazione di nuovi parcheggi, anche pertinenziali, e il rilancio dei parcheggi pubblici e privati esistenti. Concepire e progettare le diverse forme del trasporto pubblico, con un'attenzione particolare all'intermodalità e alla loro integrazione con lo spazio pubblico, considerandole oltre che per il loro valore trasportistico anche come un'opportunità di riqualificazione urbana per la città stessa. Incoraggiare l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto con misure incentivanti quali: la gratuità per i bambini delle scuole elementari, sconti sugli abbonamenti di lavoratori e studenti, semplificando ed integrando le tariffe</p>		
	1/2			

È prevista la possibilità di usare il logo del City Brand anche in diverse posizioni dei formati di applicazione. Si riporta un'esempio di impiego degli elementi grafici su una busta formato standard DL (ISO 269, 220x110 mm). Le buste coordinate saranno descritte in dettaglio tramite linee guida specifiche.

**fronte****retro**

Si riporta un'esempio di impiego degli elementi grafici su un biglietto da visita formato standard (55x85 mm) per gli assessori. Sul fronte sono riportati i dati amministrativi e di contatto, sul retro i loghi relativi alle aree tematiche di competenza. I biglietti da visita saranno descritti in dettaglio tramite linee guida specifiche.

## fronte



## retro stampato in diverse versioni



Il sistema di intestazione della carta A4 può essere replicato anche su diversi formati di pubblicazioni mantenendo le regole proporzionali precedentemente descritte.



**Comune di Bologna**  
Dipartimento Benessere di comunità  
Ufficio di Piano

Redazione sportelli sociali



Benessere  
**è Bologna**

20 x

Newsletter n.30

# Utenti Cittadini Persone

La dicitura relativa alla struttura amministrativa responsabile del documento, può essere inserita nel corpo del titolo, lasciando l'emblema generico del Comune. Anche in questo caso va mantenuto l'allineamento a sinistra degli elementi.



Comune di Bologna



Cura della città  
è **Bologna**

20 x

## Programma Triennale Lavori Pubblici

P.G. n°121464-2014 O.d.G. 227

# 2014 2016

a cura del  
Dipartimento Cura e Qualità del Territorio

## 5.2 Patrocinio

Su materiali di comunicazione per progetti o enti ai quali il Comune di Bologna concede il patrocinio, si fa obbligo di utilizzare il logo del City Brand relativo e l'emblema comunale (in versione bianco e nero) riportante la dicitura "con il patrocinio di".  
 Il logo del City Brand va impiegato in posizione preminente, e gerarchicamente posto al livello più alto della presentazione.

### Patrocinio, utilizzo corretto dei loghi



logo City Brand

**Arte capovolta**  
 09.10 – 11.11.2014  
 Bologna

con il patrocinio di



Comune di Bologna

con il contributo di



organizzazione a cura di



Museo d'Arte Moderna di Bologna

loghi partner  
 e patrocini

Qualora ciò non fosse possibile per natura della comunicazione, si fa obbligo di non confondere il logo del City Brand con quello di altri enti, sponsor o partner. In caso di iniziative organizzate e/o patrocinate dal Comune di Bologna insieme a terzi, il logo del City Brand da associare all'iniziativa viene deciso di concerto tra Comune di Bologna e UrbanCenter.

#### Patrocinio, utilizzo ammesso dei loghi



**Arte capovolta**  
09.10 – 11.11.2014  
Bologna



Cultura  
è Bologna

con il patrocinio di



Comune di Bologna

con il contributo di



organizzazione a cura di



Museo d'Arte Moderna di Bologna

logo City Brand  
separato graficamente  
dai loghi dei partner  
e dei patrocini

Le medesime regole illustrate alle pagine precedenti si applicano nel caso di patrocini concessi dai quartieri. All'emblema comunale deve essere affiancato uno degli otto loghi del City Brand.

#### Patrocinio, utilizzo corretto dei loghi



Scuola  
è Bologna

logo City Brand

# Storie piccine

Lecture animate  
da leggere ad alta voce  
per bambini da 3 a 6 anni

Dal 7 al 29 Novembre 2014

Biblioteca – Borgo Panigale  
Via Legnano, 2  
40132 – Bologna

con il patrocinio di



Comune di Bologna  
Quartiere Borgo Panigale

organizzato da



istituzionebibliotechebologna

loghi partner  
e patrocini

In questa pagina viene mostrato il caso di una riproduzione obbligata in bianco e nero.

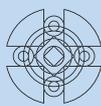
Patrocinio, utilizzo ammesso dei loghi

# Bimbi insieme – Estate

# Reno

## 25.05 – 27.07.2015

Animazioni e laboratori per l'infanzia  
ad ingresso gratuito



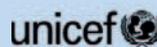
Scuola  
è Bologna

con il patrocinio di



Comune di Bologna  
Quartiere Reno

con il contributo di



logo City Brand  
separato graficamente  
dai loghi dei partner  
e dei patrocini

## Tabella riassuntiva ed elenco file

---

**emblema a colori**

La versione a colori è di esclusivo utilizzo del Comune di Bologna e non può essere concessa a entità esterne all'ente. Viene impiegata solamente su applicazioni di alto rilievo istituzionale (bandiere, gonfaloni, onorificienze, targhe, carta intestata del sindaco etc.) e sempre su fondi bianchi o chiari. Non va mai affiancata ai loghi del City Brand.



**Comune di Bologna**

<b>tipologia file</b>	<b>nome file</b>	<b>formato</b>
emblema a colori (CMYK)	ComuneBologna_COL	.eps
emblema a colori (RGB)	ComuneBologna_COL	.png

**emblema in bianco e nero**

La versione dell'emblema in bianco e nero viene utilizzata per tutta la comunicazione esterna e interna dell'ente. Viene concessa a terzi nei casi previsti (patrocinio). Viene affiancata sempre dal sistema del City Brand, nelle modalità previste dal presente manuale. Viene fornita in versione positiva –colore nero– per gli impieghi su fondi chiari. Viene fornita in versione negativa –colore bianco– per gli impieghi su fondi scuri.



Comune di Bologna

tipologia file	nome file	formato
emblema al tratto positivo	ComuneBologna_BN	.eps
emblema al tratto positivo	ComuneBologna_BN	.png



Comune di Bologna

emblema al tratto negativo	ComuneBologna_NB	.eps
emblema al tratto negativo	ComuneBologna_NB	.png

**loghi dei quartieri**

I loghi dei quartieri vengono forniti in versione bianco e nero. Non sono previste altre varianti. In questa pagina sono elencati i sei loghi costituiti da emblema del Comune di Bologna, dicitura e simbolo del quartiere e i tre costituiti solo da emblema del Comune di Bologna e dicitura, per i quartieri che non dotati di simbolo proprio.



**Comune di Bologna**  
Quartiere Saragozza

tipologia file	nome file	formato
logo positivo	QuartiereSaragozza_BN	.eps
logo positivo	QuartiereSaragozza_BN	.png
logo negativo	QuartiereSaragozza_NB	.eps
logo negativo	QuartiereSaragozza_NB	.png



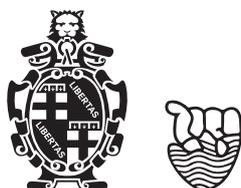
**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto

logo positivo	QuartierePorto_BN	.eps
logo positivo	QuartierePorto_BN	.png
logo negativo	QuartierePorto_NB	.eps
logo negativo	QuartierePorto_NB	.png



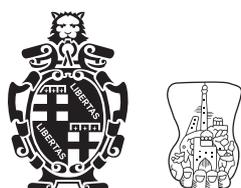
**Comune di Bologna**  
Quartiere Savena

logo positivo	QuartiereSavena_BN	.eps
logo positivo	QuartiereSavena_BN	.png
logo negativo	QuartiereSavena_NB	.eps
logo negativo	QuartiereSavena_NB	.png



**Comune di Bologna**  
Quartiere Reno

logo positivo	QuartiereReno_BN	.eps
logo positivo	QuartiereReno_BN	.png
logo negativo	QuartiereReno_NB	.eps
logo negativo	QuartiereReno_NB	.png



**Comune di Bologna**  
Quartiere San Vitale

logo positivo	QuartiereSanVitale_BN	.eps
logo positivo	QuartiereSanVitale_BN	.png
logo negativo	QuartiereSanVitale_NB	.eps
logo negativo	QuartiereSanVitale_NB	.png

## loghi dei quartieri



**Comune di Bologna**  
Quartiere Borgo Panigale

tipologia file	nome file	formato
logo positivo	QuartiereBorgoPanigale_BN	.eps
logo positivo	QuartiereBorgoPanigale_BN	.png
logo negativo	QuartiereBorgoPanigale_NB	.eps
logo negativo	QuartiereBorgoPanigale_NB	.png



**Comune di Bologna**  
Quartiere Navile

logo positivo	QuartiereNavile_BN	.eps
logo positivo	QuartiereNavile_BN	.png
logo negativo	QuartiereNavile_NB	.eps
logo negativo	QuartiereNavile_NB	.png



**Comune di Bologna**  
Quartiere Santo Donato

logo positivo	QuartiereSanDonato_BN	.eps
logo positivo	QuartiereSanDonato_BN	.png
logo negativo	QuartiereSanDonato_NB	.eps
logo negativo	QuartiereSanDonato_NB	.png



**Comune di Bologna**  
Quartiere Santo Stefano

logo positivo	QuartiereSantoStefano_BN	.eps
logo positivo	QuartiereSantoStefano_BN	.png
logo negativo	QuartiereSantoStefano_NB	.eps
logo negativo	QuartiereSantoStefano_NB	.png

La presente versione  
(Novembre 2014) può subire  
modifiche e aggiornamenti.

L'ultima versione aggiornata  
è sempre disponibile sul  
sito internet del Comune  
di Bologna o presso il  
Comune di Bologna, settore  
Comunicazione e rapporti  
con i cittadini.

**Ufficio stampa e comunicazione**

Piazza Maggiore, 6  
40124 – Bologna, Italia

—  
T +39 051 2193236

F +39 051 2193215

[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)